



**ISTITUTO SALESIANO - «Beata Vergine di San Luca»
Scuole secondarie di primo e di secondo grado - Paritarie**

Scuola secondaria di primo grado (D. USR n. 148 del 27-08-2001)

Istituto Professionale settore Industria e Artigianato (D. USR n. 169 del 01.10.2001)

Meccanica: Manutenzione e Assistenza tecnica

Istituto Professionale settore Servizi Commerciali (D. USR n. 170 del 01.10.2001)

Grafica: Promozione commerciale e Pubblicitaria

Istituto Tecnico settore Tecnologico (D. USR n. 91 del 24.06.2014)

Meccanica e Meccatronica ed Energia: automazione e motoristica

Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale (D. USR n. 221 del 27.06.2016) - Potenziamento "Comunicazione e New media"

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA

tel. 051.41.51.711 - fax 051.41.51.781 - www.salesianibologna.net

PIANO PER L'ORIENTAMENTO

Scuola Secondaria di 2° Grado # a.s. 2023/24

Ad integrazione del PTOF - periodo 2022-2025

Bologna, a.s. 2023/24

PIANO PER L'ORIENTAMENTO

*Scuola Secondaria di 2° Grado # a.s. 2023/24
Ad integrazione del PTOF – periodo 2022-2025*

PREMESSA

*“Orientare significa porre l’individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire,
con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita,
con il duplice scopo di contribuire al progresso della società
e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana”.*

Congresso dell’Unesco di Bratislava, 1970

L’Istituto Salesiano Beata Vergine di San Luca, fedele al carisma del Fondatore san Giovanni Bosco, pone come obiettivo primario della propria azione educativa e didattica, l’accompagnamento dei giovani nel cammino di crescita integrale della propria persona.

Tale cammino di crescita coinvolge tutte le dimensioni costitutive della persona: la formazione intellettuale, l’inserimento responsabile nella società, l’interiorizzazione dei valori morali, il rispetto della legalità, la cura della propria interiorità.

L’**Orientamento** si colloca nell’ambito di questo cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, l’allievo è posto nelle condizioni per **scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Il presente documento presenta sinteticamente i principi generali a cui è ispirato il **Progetto per l’Orientamento dell’Istituto Salesiano**, e le metodologie tecniche e didattiche affinché le prerogative del progetto possano trovare concretizzazione nell’ambito del percorso curricolare didattico.

INDICE

PREMESSA	1
CAPITOLO 1: L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA	3
1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.2. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA.....	3
1.3. L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER COMPETENZE.....	3
1.4. I SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	5
CAPITOLO 2: LE AZIONI E I MODULI DI ORIENTAMENTO	6
2.1. LE TRE DIMENSIONI DELL'ORIENTAMENTO	6
2.2. ORIENTAMENTO IN INGRESSO	6
2.3. ORIENTAMENTO IN ITINERE.....	6
2.4. ORIENTAMENTO IN USCITA	7
2.5. DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	8
2.6. L'ORIENTAMENTO NEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO	9

CAPITOLO 1

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA

1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali norme ministeriali cui fa riferimento in presente Piano dell'Orientamento sono di seguito elencate:

- **D.P.R. 275/1999:** *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*
- **C.M. 43 del 15 Aprile 2009:** *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- **L. 92/2012 (Riforma Fornero):** *Diritto all'apprendimento permanente*
- **D.P.R. 80/13:** *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*
- **Nota 4232 del 19/02/2014:** *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*
- **D.M. 328/2022:** *Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento*
- **Nota 2790 del 11/10/2023:** *Piattaforma Unica per fruizione servizi messi a disposizione di studentesse studenti e famiglie e principali indicazioni operative*

1.2. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA

In linea del tutto generale, l'**orientamento** è un processo continuo ed articolato che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza ed è finalizzato a mettere l'alunno nella condizione di operare scelte consapevoli, di esercitare un controllo sulla propria vita, di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale

In particolare, l'azione di Orientamento si propone il raggiungimento di alcune finalità specifiche, riferibili a 3 nuclei principali:

- Realizzare il successo formativo di ogni studente, l'inclusione sociale, l'esercizio della cittadinanza attiva educando alla progettualità personale
- Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.
- Ridurre il disallineamento tra scuola e mondo del lavoro

Non di meno, l'orientamento costituisce una dimensione d'indagine e di valutazione della qualità del servizio erogato e rappresenta un elemento strategico di miglioramento.

L'attuale normativa che regola l'orientamento scolastico - entrando strutturalmente nella formazione della Scuola secondaria - mira a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, al fine di consentire agli allievi/e una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità.

1.3. L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'**orientamento scolastico** è il processo educativo che si attiva spingendo gli studenti a trovare anche **dentro di sé** i punti di riferimento per scegliere il percorso successivo, autovalutandosi e riconoscendo i propri interessi, vocazioni, talenti. Al fine di promuovere lungo il cammino formativo degli allievi la capacità di decidere e di valutarsi, risulta essenziale la cura e lo sviluppo di alcune **competenze** fondamentali.

Nello specifico, coinvolgendoli in esperienze e compiti autentici - laboratori centrati sulla soluzione di problemi, ricerche, attività esterne, simulazioni... - i docenti aiutano gli alunni a sviluppare le **competenze chiave europee**: *la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica; la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; la competenza digitale; la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; la competenza imprenditoriale; la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Per orientare, non ci si limita quindi alla trasmissione episodica di informazioni - pure necessarie - riguardanti il contesto sociale, economico, culturale e i sistemi formativi nei momenti cruciali dei passaggi, ma si porta avanti **l'azione formativa**, intrecciata con quella **orientativa**, con andamento continuo, anche attraverso le discipline, nella prospettiva dell'**orientamento permanente**.

L'orientamento, visto sotto questa prospettiva, è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

In questo processo l'allievo/a matura **competenze e abilità** utili al perseguimento del proprio **progetto di vita**, traducendole progressivamente in azioni efficaci e contestualizzate:

COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO

Lo sviluppo delle seguenti competenze consente allo studente di effettuare previsioni dello sviluppo della propria esperienza, l'assunzione di decisioni rispetto ai traguardi individuati, la progettazione del proprio sviluppo personale, monitorando e valutando le scelte operate:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

ABILITÀ E ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO

Le abilità coinvolte consentono all'allievo/a di conoscere sé stessi, le proprie inclinazioni, i propri interessi, i propri lati forti e deboli:

- essere capaci di autoinformarsi e di organizzare, classificare, conservare, richiamare e utilizzare dati e informazioni;
- possedere abilità cognitive e saper utilizzare conoscenze di tipo logico- matematico; padroneggiare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità;
- essere capaci di espressione e di comunicazione
- essere in grado di lavorare in gruppo

Le azioni messe in atto nell'ambito delle attività dedicate all'orientamento sostengono l'allievo/a nel processo di acquisizione delle competenze e delle abilità. Se ne riportano alcuni esempi significativi, che ogni consiglio di classe può adottare, modificare, integrare.

1. attività di informazione;
2. laboratori sulla conoscenza di sé e del contesto di vita;
3. analisi delle proprie risorse, attraverso attività mirate a favorire l'autovalutazione da parte dello studente, accertamenti di interessi, motivazioni e capacità.
4. attività didattiche mirate alla conoscenza della realtà, evidenziando i diversi approcci disciplinari, per una maggiore consapevolezza degli apprendimenti;

5. visite guidate, per conoscere il contesto lavorativo;
6. esperienze di apprendimento esterne all'istituzione scolastica

1.4. I SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il D.M. 328/22, all'art. 7, afferma il seguente principio:

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024

- *moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;*
- *moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.*

Le 30 ore annuali da riservare alle attività di orientamento vengono quindi programmate – nelle linee generali di attuazione - in sede di **Collegio Docenti**.

I singoli **Consigli Di Classe** hanno il compito successivo di tradurre i principi generali affermati dal Collegio Docenti in una programmazione dettagliata delle attività, suddivisa secondo la logica dei Moduli di orientamento.

In particolare i **Consiglieri Scolastici e i Catechisti** (affiancati dai docenti tutor e docenti orientatori) hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. A questo si aggiunge il fondamentale compito di affiancare i ragazzi nel loro cammino di crescita, osservare gli esiti, curare i colloqui e il dialogo individuale, personalizzare il percorso di orientamento.

L'opportunità di frequentare almeno un incontro con lo **Sportello di ascolto** - programmato per tutti gli allievi in prima superiore e iterabile su richiesta dell'allievo lungo l'intero percorso scolastico – si inserisce come azione specifica di conoscenza di sé, di verifica delle proprie abilità, di scoperta delle proprie attitudini.

Il **Referente PCTO** (ex Alternanza Scuola-Lavoro) si occupa dell'organizzazione delle attività connesse ai PCTO, in particolare cura e coordina la realizzazione degli **stage in azienda**, attività destinata in forma curricolare a tutte le classi del triennio.

Il **Consiglio di Istituto** (con la collaborazione delle famiglie e degli allievi) viene coinvolto nel processo di programmazione e revisione delle attività di orientamento.

Il **Dirigente scolastico** è responsabile dell'attivazione e realizzazione efficace dell'Orientamento degli Studenti, coordinando le figure coinvolte secondo le rispettive competenze.

CAPITOLO 2

LE AZIONI E I MODULI DI ORIENTAMENTO

2.1. LE TRE DIMENSIONI DELL'ORIENTAMENTO

L'Orientamento si sviluppa secondo una progressione di crescita secondo tre fasi cronologicamente distinte e successive l'una all'altra, anche se spesso parzialmente sovrapposte:



2.2. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'Istituto Salesiano (SS2G) prevede le seguenti azioni di orientamento poste in continuità con la fase formativa precedente (SS1G):

- a) **Incontri con gli allievi/e delle scuole secondarie di primo grado del territorio**, così declinati
 - Organizzazione della Giornata dell'Orientamento, con la presenza delle scuole superiori del territorio)
 - Open Day organizzati "on site" nelle sedi aziendali del territorio destinati ad allievi/e e famiglie
 - Laboratori pomeridiani di orientamento offerti agli allievi della scuola media (latino, fisica, informatica, robotica, scienze naturali...)
 - Test di ingresso didattici (italiano, inglese, matematica) e test di ingresso psicologici (COSPES)
- b) **Organizzazione Open Day**, così strutturati:
 - Prima parte: principi generali sull'orientamento nella scelta della scuola superiore
 - Seconda parte: l'ordinamento della scuola italiana
 - Terza parte: l'offerta formativa dell'istituto Salesiano di Bologna
 - Quarta parte: visita alla scuola, dialogo con docenti e allievi.
- c) **Attuazione progetto "laboratori aperti"**:
 - Ministage di gruppo e/o rivolti ai singoli studenti con la condivisione di una o più ore di attività didattica, ricreativa e laboratoriale
- d) **Predisposizione materiale informativo**:
 - Pubblicazione sul sito dell'offerta formativa, della parte documentale della scuola; pubblicazione di documenti ministeriali e guide per procedere con l'iscrizione; pubblicazione sulle pagine social delle attività di orientamento svolte.
 - Stampa e diffusione volantini informativi, brochure, ecc...
 - Presentazione dell'offerta formativa presso le sedi scolastiche che ne fanno richiesta

2.3. ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'Istituto Salesiano (SS2G) prevede le seguenti azioni di orientamento Azioni rivolte agli studenti che sono all'interno del percorso formativo:

- a) **Didattica Orientativa**: vengono predilette le metodologie didattiche improntate sull'orientamento, le quali – mettendo a fuoco i nuclei essenziali delle discipline e innescando processi motivazionali verso gli apprendimenti, permettono di sperimentare in modo attivo quali ambiti siano più congeniali allo

studente

- b) **Riorientamento:** nel momento in cui si colgono elementi di rilevante criticità che possano condizionare il successo scolastico o particolari caratteristiche attitudinali funzionali ad altro percorso, vengono attuate le iniziative per il riorientamento della scelta (periodi di prova, passerelle, recupero degli apprendimenti, percorsi di riallineamento, ecc...)
- c) **Azioni mirate di contenimento della dispersione e dell'abbandono:** su mandato del Consiglio di Classe, il Consigliere promuove e coordina azioni mirate a contenere possibili condizioni di disagio/criticità e ad offrire opportunità formative atte a motivare gli studenti al percorso scolastico, a potenziare il metodo di studio, ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie possibilità. Nei casi più gravi, viene avviato in dialogo con la famiglia un percorso di avviamento al lavoro in azienda, della durata di circa tre mesi.
- d) **Azioni mirate allo sviluppo delle eccellenze:** in forma extracurricolare con libera adesione, vengono organizzate attività di potenziamento (linguistico, tecnico, professionale, sociale...) che consentano di portare a frutto le doti di maggiore spicco. La collaborazione con l'Oratorio, la Parrocchia, la Scuola Media, gli Enti benefici del territorio... consente di portare a pieno sviluppo – accanto al profilo tecnico - anche le doti umane correlate con l'aiuto dei più piccoli, dei soggetti fragili, degli anziani.
- e) **Azioni mirate al sostegno e alla cura della persona:** i colloqui personali con la figura del catechista e con il proprio Consigliere/tutor, la possibilità di aderire allo sportello di ascolto, le altre iniziative formative per la promozione del benessere personale, della riflessione su di sé, dello scambio con i coetanei... favoriscono la cura della propria persona anche in un'ottica orientativa, agendo da supporto laddove emergano situazioni di fragilità personale o di gruppo.
- f) **Percorsi PCTO** (ex alternanza scuola lavoro): con l'organizzazione dei PCTO viene favorita l'acquisizione di competenze di cittadinanza, orientative e professionalizzanti di settore e a conoscenza concreta delle realtà lavorative del territorio. Le esperienze indicano a una riflessione sulle proprie attitudini e interessi, facendo quindi maturare la consapevolezza verso le future scelte lavorative, formative post diploma o accademiche. Attualmente gli stage aziendali (nucleo fondamentale dei PCTO) risultano così strutturati:
 - LES: 240 ore curricolari (min) durante il triennio: 120h a maggio della terza e 120h a maggio della quarta
 - ITT-IPIA-IPS: 480 ore curricolari (min) durante il triennio: 160h a maggio della terza, 160h a maggio della quarta e 160h a settembre della quinta
 - Tutti i settori: possibilità di prolungamento delle attività di stage durante il periodo estivo (minimo 80 ore)
 - 5^a ITT-IPIA-IPS: possibilità di prolungamento delle attività di stage durante l'anno scolastico (stage di eccellenza pomeridiano)

2.4. ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento finalizzate alle scelte future, formative, accademiche o lavorative prevedono:

- a) **Le visite aziendali, gli incontri con imprenditori e professionisti**
- b) **La redazione del curriculum lavorativo** (secondo il formato europeo)
- c) **I colloqui di lavoro** svolti con gli uffici personale delle aziende del territorio
- d) La partecipazione alle **attività di informazione e orientamento organizzate da Università e ITS**
- e) **Gestione dell'E-portfolio digitale**, secondo le 4 sezioni previste dal portale UNICA:
 1. Percorso di studio (a carico della scuola)
 2. Capolavoro (a carico dello studente, con il supporto del tutor)
 3. Sviluppo delle competenze maturate in ambito extrascolastico (a carico dello studente, con il supporto del tutor)
 4. Autovalutazione e riflessioni libere sul proprio percorso (a carico dello studente, con il supporto del tutor):

2.5. DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le **linee guida** adottate ai sensi del **DM 328/22**, introducono - a partire dall'anno scolastico 2023/2024 - per le Scuole Sec. di I° e per il primo biennio delle Sec. di II°, **30 ore di orientamento**, anche extra curricolari per ogni anno scolastico; per l'ultimo triennio delle Sec. di II° le 30 ore annuali sono nella forma curricolare.

Le **attività dedicate in modo specifico e formale all'orientamento** (in itinere ed in uscita) programmate in sede di consiglio di classe e ratificate in sede di scrutinio finale, vengono raccolte nel **PIANO DI ORIENTAMENTO**, strutturato secondo i 4 ambiti previsti dalla normativa:

- Conoscenza di sé
- Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale
- Conoscenza del contesto formativo e occupazionale
- Sviluppo competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte

Accanto a queste attività specifiche a cui rimandano le 30 ore previste dal DM 328/22, si collocano le attività didattiche e formative che in modo implicito e trasversale promuovono la finalità orientativa della scuola.

PIANO DI ORIENTAMENTO

Classi QUINTE

ISTITUTO SALESIANO
«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 - www.salesianibologna.it
presidesup.bolognabv@salesiani.it
Il Preside



Classe: 5^ XXXX

a.s. 2023-2024

Matrice di progettazione dei moduli di orientamento quadro dei percorsi annuali previsti per ciascuna classe

Regole di compilazione:

Ad ogni Docente è richiesto di verificare se tra gli esempi riportati nella tabella a pag. 3 vi sono attività che abitualmente la classe svolge durante le proprie ore curricolari; individuarne poi il n. di ore dedicate; indicarne le discipline coinvolte e se vi sono connessioni e/o coincidenze con attività di Educazione Civica e/o altri progetti.

E' anche possibile inserire altre eventuali attività (non presenti nella tabella) già svolte o in programmazione.

Nel compilare la tabella, fare attenzione a non cancellare o modificare i dati inseriti dai Colleghi

Nuclei tematici	Attività (curricolari e/o extracurricolari)	N. ore	Discipline Implicate / Nomi Docenti	Connessioni con attività relative a Educaz. Civica	Coincidenza con ore PCTO	Coincidenza con altri progetti
Conoscenza di sé	1.					
	2.					
	3.					
	4.					
	5.					
	6.					
	7.					
	8.					
	9.					
	10.					
Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale	1.					
	2.					
	3.					
	4.					
	5.					
	6.					
	7.					
	8.					
	9.					
	10.					
Conoscenza del contesto formativo e occupazionale	1.					
	2.					
	3.					
	4.					
	5.					
	6.					
	7.					
	8.					
	9.					
	10.					
Sviluppo competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte	1.					
	2.					
	3.					
	4.					
	5.					
	6.					
	7.					
	8.					
	9.					
	10.					

Approvato dal Consiglio di Classe in data: XXX/XXX/2024

2.6. L'ORIENTAMENTO NEGLI ALLIEVI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Per gli allievi/e che stanno vivendo una situazione di svantaggio (cronico o acuto) dovuto a vari fattori, come ad esempio:

- motivi di salute
- ritardi o difficoltà significative di apprendimento
- contesti familiari a rischio

l'orientamento viene compiuto dando particolare rilevanza all'obiettivo di sviluppare per quanto possibile l'**autonomia dell'allievo** e il superamento delle criticità che la situazione soggettiva potrebbe indurre sul lineare sviluppo del proprio progetto di vita.

Laddove è presente un piano personalizzato (PDP o PEI), le attività di orientamento vengono rimodulate in coerenza con quanto previsto dal piano.

Nei casi più gravi, il processo di orientamento si svolge in dialogo con i servizi territoriali, le strutture mediche predisposte e le altre eventuali agenzie educative che hanno in carico la tutela dell'allievo.

Bologna, 10 Gennaio 2024

*Visto e adottato dal **Collegio Docenti** della Scuola Sec. di 2° in data: 02 Febbraio 2024*

Il Delegato del Legale Rappresentante
Prof. Don Giovanni Sala

L'originale con firma autografa, depositato presso la Segreteria Scolastica, è disponibile per la consultazione.